



Rassegna stampa della settimana dal 18 al 24 febbraio 2019

Europa

1

«Arrestato perché salvavo esseri umani sull'isola di Lesbo»

L'incredibile storia di Sean Binder accusato di spionaggio, traffico di esseri umani, riciclaggio di denaro e altri reati



nuotatrice siriana che nel 2015 ha salvato 18 persone durante un naufragio. La sua disavventura denunciata alla presentazione di «Welcoming Europe. Per un'Europa che accoglie».

Fonte: Giansandro Merli, *il Manifesto* 21-FEB-2019

In un'Europa attraversata dal razzismo, migliaia di ragazze e ragazzi agiscono in prima persona contro la strage di migranti. Sean Binder, studente di origini tedesche cresciuto in Irlanda, è uno di loro. L'estate scorsa è stato arrestato a Lesbo con accuse pesantissime. Era con Sara Mardini,

La Bon Jovi torna in mare. Detenuti e minori difficili sulla barca dei trafficanti

Da imbarcazione per il traffico di migranti a nave della legalità, rimessa a nuovo dai detenuti e destinata anche alla rieducazione di minori con precedenti penali. Per loro un'altra possibilità, proprio come questo veliero. "Mi rifiuto di affondare" è il nome del progetto, unico in Italia, ma

è soprattutto un segnale di speranza. «Puntiamo a rimetterla a nuovo nel giro di pochissimo tempo», annuncia Tonio Cantaro, responsabile dell'associazione Calasanzio Cultura e Formazione.

Fonte: Valeria D'Autilia, *la Stampa* 23-FEB-2019

Il progetto "Mi rifiuto di affondare" vuole favorire l'integrazione dei soggetti deboli



La partita della libertà

Lo chiamano The Game, La Partita. Si gioca ogni giorno a Bihac e Velika Kladusa, le due cittadine principali del cantone di Una Sana, nella zona nordoccidentale della Bosnia Erzegovina, al confine con la Croazia. Le regole di The Game sono molto semplici: vince chi riesce a entrare clandestinamente in territorio croato, e da lì in Slovenia, la porta d'Europa. Le probabilità di successo sono vicine allo zero, e il prezzo di ogni tentativo è fatto di terribili piaghe ai piedi, rischio di morte per assideramento nei mesi invernali, respingimenti individuali e collettivi a suon di botte. L'UNHCR stima che nel 2018 siano transitati per la Bosnia Erzegovina oltre ventiduemila profughi, contro i 1166 del 2017. Una cifra in difetto, sempre secondo UNHCR, perché il novanta per cento degli ingressi non viene registrato.

Fonte: Luciano Del Sette, *il Manifesto* 23-FEB-2019

Associazione di Promozione Sociale
per immigrati, rifugiati e italiani all'estero

Via Anfiteatro, 14 – 20121 Milano – Tel. 02 8693194 – Fax. 0286460052
info@fondazioneverga.org – www.fondazioneverga.org – C.F. 04163040159





fondazione franco verga

Scandalo bullismo nella Ong che ci fa la morale sui migranti

Amnesty International nei guai. Dopo due suicidi e una inchiesta interna che parla di «clima di lavoro tossico», sette alti dirigenti offrono le loro dimissioni. L'associazione aveva criticato l'Italia per i rifugiati

”

dei colleghi si senta sottostimata e non sostenuta e vogliamo fare tutto il possibile per cambiare la situazione», si legge nella lettera al segretario generale, come riportato dal Guardian. Kumi Naidoo dovrebbe delineare un piano di riforma entro marzo, che coinvolge anche decisioni sulla leadership.

Fonte: Giovanni Longoni, Libero 23-FEB-2019

Sette membri dello staff direttivo dell'organizzazione fondata dall'avvocato inglese Peter Benenson nel 1961 hanno presentato le dimissioni dopo che un rapporto aveva denunciato il clima di lavoro «tossico» e il diffuso bullismo all'interno dell'organizzazione. «Siamo veramente dispiaciuti che la maggioranza

2

Libia, riparte il piano italiano contro il traffico dei migranti

Il vertice finale dovrebbe svolgersi a fine marzo a Roma, con l'obiettivo di riuscire ad attuare l'intero piano europeo per il graduale rafforzamento delle capacità delle autorità libiche. L'Italia continua a cercare una soluzione di pace per il paese nord africano, mentre il generale Khalifa Haftar sta mettendo a ferro e fuoco il Sud e sta conquistando sempre più posizioni e potere.

Fonte: Cristiana Mangani, il Messaggero 24-FEB-2019

L'obiettivo di un centro di coordinamento marittimo e di un cantiere nautico per la guardia costiera locale. Intanto Haftar si espande al sud

”





Italia

3

I primi quindici immigrati lasciano la tendopoli

Mentre gli inquirenti sono al lavoro per accertare l'origine dell'incendio nella baraccopoli di San Ferdinando, che sembra essere un tragico incidente, i primi 15 migranti che hanno accettato di essere trasferiti negli Sprar hanno abbandonato il ghetto della Piana di Gioia Tauro. La situazione della baraccopoli di San Ferdinando, abitata dagli stagionali che in inverno raccolgono le arance per pochi euro, non è mai stata risolta. Adesso, il ministero dell'Interno propone ai migranti il trasferimento negli Sprar e nei Cas. Moltissimi degli abitanti della tendopoli nei centri di accoglienza non ci vogliono andare: troppo lontani dai campi.

Fonte: Francesco Creazzo, *la Stampa* 18-FEB-2019

Nigeriano sventa una rapina e fa arrestare il ladro. Assunto dal commerciante

Come ogni giorno era a elemosinare davanti al supermercato di Gallipoli Adesso avrà un lavoro e una targa al valore. Alla notizia si è commosso

”

Blocca il ladro, recupera il bottino e il titolare del supermercato lo assume. A sventare la rapina un nigeriano di 33 anni che - come ogni giorno - era a Gallipoli, all'ingresso dell'attività commerciale dove abitualmente chiedeva l'elemosina. Richard riusciva a guadagnare qualcosa accompagnando i clienti a portare la spesa in

auto. L'arrestato aveva fatto irruzione nel supermercato, minacciando con una pistola - poi rivelatasi carica a salve - la cassiera e facendosi consegnare circa 500 euro. Richard ha assistito alla scena, gli si è immediatamente scagliato contro: ne è nata una colluttazione e alla fine è riuscito a immobilizzarlo, sino all'arrivo dei poliziotti.

Fonte: Valeria d'Autilia, *la Stampa* 18-FEB-2019

Coristi uniti al Duomo di Torino. Requiem per i migranti annegati

Gli artisti dei Cori lirici e sinfonici d'Italia si riuniscono per un Requiem dedicato a tutti i migranti morti in mare. Non in un teatro ma in una chiesa, il Duomo di Torino, dove la sera di lunedì 25 febbraio una settantina di coristi eseguiranno il Requiem in re minore op.48 di Gabriel Fauré, versione per pianoforte. «Il mio luogo di militanza attiva, perché musica e cultura non possono e non devono stare fuori dalla realtà» assicura il regista. E lunedì, in prima fila, ci sarà l'arcivescovo Cesare Nosiglia, che si è detto disposto ad accogliere i profughi della Diciotti e della Sea Watch.

Fonte: Giuseppina Manin, *Corriere della sera* 18-FEB-2019

Oltre settanta artisti da tutta Italia. Il regista Livermore tra i promotori

”



fondazione franco verga

«Asilo, il decreto sicurezza non può essere retroattivo»

Per la prima volta la Suprema corte ha esaminato il ricorso di un cittadino della Guinea cui il tribunale di Napoli aveva detto «no», rispondendo alla sua domanda di protezione internazionale. Il motivo? Era considerato un migrante economico. Nell'anno 2018 sono state esaminate in tutto circa 95mila domande di protezione, contro le 81.500 del 2017 (+ 16%). In cifra assoluta, nel 2018 i richiedenti protezione respinti sono stati più di 60mila. Le nuove e più restrittive regole volute dal titolare del Viminale non saranno applicate a quei migranti che prima del 5 ottobre del 2018 (giorno di entrata in vigore della nuova normativa) abbiano fatto domanda di protezione. Secondo le previsioni dell'Istituto per gli studi politici internazionali, dal momento dell'entrata in vigore del decreto sarebbe cresciuta gradualmente la quota di migranti irregolari: almeno altri 130mila da sommare ai 600mila già stimati sul territorio.

Fonte: Nello Scavo, *Avvenire* 20-FEB-2019

Blitz nel "ghetto dei disperati". Ruspe in azione e sequestri

Esercito e forze dell'ordine abbattano alcune costruzioni abusive. «Ma qui ci vive anche tanta gente che lavora duramente».

”

Le ruspe sono entrate in azione nel ghetto di Borgo Mezzanone dove vivono 2.000 migranti, vicino a Foggia, per abbattere tre baracche abusive: una discoteca; un locale a luci rosse e un'autofficina in cui si sarebbero svolte attività illecite. L'operazione per ora non ha riguardato le

baracche dove risiedono gli stranieri. «Basta degrado, abusivi e illegalità. La pacchia è finita. Questo è il primo passo per restituire alla collettività l'intera area» ha riferito il Ministro dell'Interno, Matteo Salvini.

Fonte: Nicola Lavacca, *Avvenire* 21-FEB-2019

Diciotti, ora 42 migranti chiedono i danni al governo

«Risarcimento? Al massimo un bacio Perugia». In attesa del voto di Palazzo Madama sulla richiesta di autorizzazione a procedere che lo riguarda, Matteo Salvini liquidava così il ricorso presentato in via d'urgenza al Tribunale civile di Roma da 42 dei 177 migranti trattenuti sulla nave Diciotti lo scorso agosto. Per essere stati privati della libertà personale, in mancanza di un atto motivato, e in condizioni di assoluta mortificazione della dignità personale, attraverso un risarcimento alla presidenza del Consiglio e al ministero dell'Interno chiedono danni tra i 73mila e i 43 mila euro, a seconda che il Tribunale voglia considerare tutti e dieci i giorni in cui la Diciotti ha atteso l'indicazione di un porto sicuro in mare, o soltanto i cinque giorni in cui l'imbarcazione della Guardia costiera è rimasta attraccata al porto di Catania ma lo sbarco è stato bloccato. Sono tutti eritrei e lo studio legale, che ha già assistito il centro Baobab Experience e si è occupato di minori non accompagnati, si è rivolto anche alla Corte europea dei diritti dell'Uomo.

Fonte: Valentina Errante, *il Messaggero* 22-FEB-2019

Udienza a marzo al tribunale di Roma già pronto anche un ricorso alla Corte per i diritti dell'uomo

”





fondazione franco verga

Roma, la buona accoglienza avrà solamente 200 posti

Con il nuovo bando, penalizzato il sistema più virtuoso, quello degli appartamenti e dei piccoli spazi. Il 75% dei posti destinati ai grandi centri collettivi, quelli da 51 a 300 persone.

”

in centri collettivi fino a 50 posti, mentre i centri collettivi da 51 a 300 posti avranno 2.970 posti, pari al 75% del totale. Così i centri ad accoglienza diffusa riceveranno 21,35 euro al giorno a persona, quelli collettivi fino a 50 posti ne avranno 26,35, quelli fino a 300 posti 25,25.

Fonte: Antonio Maria Mira, Avvenire 23-FEB-2019

Più grandi centri per immigrati e meno accoglienza diffusa, quella virtuosa. È quello che accadrà a Roma, dopo il nuovo bando della Prefettura della Capitale che applica le nuove indicazioni del Viminale. La prefettura ha messo a bando 3.970 posti di accoglienza. Di questi solo 200, il 5%, saranno in accoglienza diffusa in appartamenti, altri 800, il 20%, sono

Affitta casa all'islamico, lui ne fa una moschea

Un cinquantenne padovano è stato denunciato per abuso edilizio perché dentro la sua casa di Quartier del Piave, a Sernaglia della Battaglia - seimila abitanti in provincia di Treviso - un signore marocchino ha pensato bene di allestire illegalmente un centro islamico. Il

proprietario ha assicurato di non esserne mai stato al corrente, che aveva stipulato il contratto con il locatario perché gli era sembrata una persona onesta, che non poteva sapere cosa succedeva ogni giorno in quella casa, distante chilometri dal suo luogo di residenza. Tutto inutile. Il locatore non è riuscito a evitare il rinvio a giudizio: l'udienza è stata fissata a marzo.

Fonte: Alessandro Gonzato, Libero 24-FEB-2019

Il proprietario è stato denunciato per abusivismo, rischia due anni di arresto e una multa di 50mila euro: «Non ne sapevo nulla»

”

Associazione di Promozione Sociale
per immigrati, rifugiati e italiani all'estero

Via Anfiteatro, 14 – 20121 Milano – Tel. 02 8693194 – Fax. 0286460052
info@fondazioneverga.org – <http://www.fondazioneverga.org/> – C.F. 04163040159

